



PROVINCIA DI MANTOVA

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CAT.D3 POS. EC. D3 A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PRESSO IL SETTORE RISORSE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E AFFARI ISTITUZIONALI

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE 08/07/2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E AFFARI ISTITUZIONALI

VISTO il D.P.R. n. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 445/2000;

VISTA la Legge n.198/2006;

VISTO il D.Lgs. n. 215/2001 e D.Lgs.236/2003;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTA la deliberazione della G.P. n.40 del 31/03/2010 avente ad oggetto "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2010-2012. Piano Occupazione 2010 in accordo con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2010";

VISTA la determinazione n.1388 del 01/06/2010, relativa all'approvazione del presente bando;

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica per esami per l'assunzione di n.1 Funzionario Amministrativo Cat.D3, Pos. Econ. D3, a tempo pieno e indeterminato presso il Settore Risorse Sviluppo Organizzativo e Affari Istituzionali.

TRATTAMENTO ECONOMICO

L'importo annuo lordo del trattamento economico iniziale è quello stabilito dal Contratto Nazionale di Lavoro vigente, cioè Euro 24.960,96 oltre la tredicesima mensilità, le quote di assegno familiare, queste ultime se ed in quanto dovute.

I compensi sopra indicati sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative di legge.

Art. 1 Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana o appartenenza a uno degli Stati membri della Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea è richiesto, altresì, il godimento dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o provenienza e adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994 N. 174);

- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) idoneità psico-fisica all'impiego ovvero di avere un handicap fisico che non pregiudica l'idoneità all'impiego;
- e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), della Legge 55/1990, così come modificata e integrata dall'art. 1, comma 1, della Legge 16/1992, e ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 97/2001;
- f) essere in posizione regolare con l'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo);
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ad esito di procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti, secondo le disposizioni contrattuali vigenti per ciascun comparto negoziale;
- h) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
Lauree vecchio ordinamento: Lettere; Scienze della Comunicazione; Scienze Politiche, Giurisprudenza o titoli equipollenti o lauree specialistiche/magistrali equiparate;
- i) Iscrizione negli elenchi dei giornalisti professionisti dell'albo nazionale di cui all'art.26 della legge 3/2/1963 n.69.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione e anche alla data di assunzione.

L'Amministrazione ha la facoltà di prorogare, con provvedimento motivato dell'organo competente, il termine della scadenza del bando di concorso o riaprire i termini stessi. Può anche revocare il concorso bandito, quando l'interesse pubblico lo richieda, quando gravi motivi lo consiglino o sopravvengano impedimenti normativi o di natura finanziaria alla copertura del posto, o cadano i presupposti della procedura stessa.

Il provvedimento di revoca verrà comunicato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

Art. 2 Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, utilizzando il modulo allegato che fa parte integrante del presente bando, dovrà essere sottoscritta e indirizzata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o presentata direttamente, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, ai seguenti uffici alternativamente:

- URP della PROVINCIA DI MANTOVA - Via Don Maraglio n. 4 - 46100 MANTOVA (lunedì 8.30-12.30 e 14.30-17.00, martedì/mercoledì/Venerdì 8.30-12.30, Giovedì dalle 8.30-17.00, Sabato chiuso);
- Ufficio Informativo della Provincia di Mantova, Via Principe Amedeo 32 - 46100 MANTOVA (lunedì, Martedì, Mercoledì, Venerdì 8.30-12.30; Giovedì 8.30-13.30; Sabato chiuso)

entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami, ferma restando l'integrale affissione per trenta giorni all'Albo Pretorio. Ove tale termine scada in giorno festivo, deve intendersi prorogato automaticamente al giorno seguente non festivo.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 20.12.2000 n.445 quanto segue:

- 1) nome e cognome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle stesse;
- 5) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato licenziato da una pubblica amministrazione ad esito di procedimento

disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi, o, comunque, con mezzi fraudolenti, secondo le disposizioni contrattuali vigenti per ciascun comparto negoziale;

- 6) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), della Legge 55/1990, così come modificata e integrata dall'art. 1, comma 1, della Legge 16/1992, e ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 97/2001;
- 7) di possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego in relazione al profilo professionale da ricoprire e alle mansioni da assegnare ovvero di avere un handicap fisico che non pregiudica l'idoneità all'impiego;
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati soggetti a tale obbligo);
- 9) il possesso del titolo di studio richiesto, la specificazione del punteggio conseguito nonché l'Università dove è stato conseguito;
- 10) l'iscrizione negli elenchi dei giornalisti professionisti dell'albo nazionale di cui all'art.26 della legge 3/2/1963 n.69;
- 11) il domicilio o il recapito, completo del codice di avviamento postale e del numero telefonico, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;
- 12) l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, ai sensi dell'art. 5, comma 4 e 5, del DPR n. 487/1994;
- 13) la lingua straniera prescelta (inglese, francese, tedesco).

Ai sensi dell'art.39 del DPR n.445/2000 non è necessaria l'autenticazione della sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione ma è necessario allegare, fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso la domanda risultasse incompleta per mancanza di una o più dichiarazioni obbligatorie, il candidato verrà invitato a regolarizzare la domanda entro un termine prestabilito, pena la definitiva esclusione dalla selezione.

L'Amministrazione ha facoltà di disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione di un candidato per difetto dei requisiti prescritti, anche durante e dopo l'esperimento delle prove.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella

domanda, né per eventuali disguidi postali o ritardi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio, pertanto non si terrà alcun conto delle domande pervenute fuori termine anche se il ritardo dipendesse da fatti di terzi o da forza maggiore.

Le domande di ammissione alla selezione devono essere indirizzate e presentate direttamente o spedite a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di ogni altro mezzo, entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Non saranno comunque accettate le domande che, pur regolarmente spedite a mezzo posta entro il suddetto termine, previsto per la presentazione delle domande, pervengano all'Amministrazione oltre il settimo giorno di calendario successivo al termine medesimo.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione, in relazione al proprio handicap, dell'ausilio e dell'eventuale tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame.

Art. 3 - Titoli di preferenza

I titoli che danno diritto alle preferenze a parità di merito e a parità di titoli sono quelli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del DPR 487/94 e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 127/97 e dell'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98. Il diritto alla preferenza si comprova mediante la presentazione di adeguata documentazione.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. Gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. I mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. I mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. Gli orfani di guerra;
6. Gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. Gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. I feriti in combattimento;
9. Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10. I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. I genitori vedovi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. I genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. I coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. Gli invalidi ed i mutilati civili;
20. Militari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A ulteriore parità di merito e di titoli di preferenza, la preferenza è determinata :

- Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- Dalla più giovane età (ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15/5/1997 n. 127, modificato dall'art. 2, comma 9 della legge 16/6/1998 n. 191).

Art. 4 – Prove d'esame

La selezione comprende due prove scritte ed una prova orale.

1. PROVA SCRITTA

La prova consiste nello svolgimento di un tema oppure di un elaborato articolato in quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie:

- Legislazione in materia di enti locali con particolare riferimento al testo unico sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs.n.267/2000);
- Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni (Legge n.150/2000);
- Nozioni in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs.n.196/2003);
- Diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge n.241/90 e s.m.);
- Uffici stampa nella pubblica amministrazione.

2. PROVA SCRITTA:

Redazione di un articolo o di un comunicato stampa o di una news, su tematiche relative all'attività istituzionale dell'Amministrazione Provinciale.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sui seguenti argomenti:

- assetto normativo della comunicazione e dell'informazione istituzionale, le fonti della comunicazione pubblica, il diritto all'informazione e alla comunicazione;
- elementi fondamentali di tecnica giornalistica;
- tecniche e strumenti dell'ufficio stampa;
- gestione dei siti istituzionali: contenuti e informazioni on line, organizzazione, aggiornamento, sviluppo;
- metodi e tecniche per la costruzione del piano di comunicazione e per il monitoraggio;
- sistemi amministrativi: rapporti tra pubblica amministrazione e cittadini, le leggi di semplificazione, i diritti dei cittadini, l'accesso agli atti, il trattamento dei dati sensibili;
- conoscenza della realtà territoriale della Provincia di Mantova in riferimento alle questioni socio-economiche, turistiche, culturali.

Inoltre si procederà all'accertamento delle conoscenze informatiche di base e delle principali applicazioni (word, excel, access, internet) e della lingua straniera a scelta del candidato.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione dell'esito delle prove scritte, con l'indicazione del voto riportato, mediante affissione all'albo pretorio dell'Ente.

Qualora dovesse pervenire un rilevante numero di domande, il concorso potrà essere preceduto da una prova di preselezione o da test attitudinali, predisposti anche da aziende specializzate in selezione di personale.

Alla suddetta preselezione, che non è prova d'esame, verranno ammessi tutti coloro che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso e che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti dal bando. Saranno ammessi alle prove d'esame i primi 40 candidati utilmente preselezionati o in numero maggiore in caso di parità di punteggio.

Saranno ammessi alle successive prove i candidati che alla preselezione avranno conseguito il punteggio minimo stabilito dalla commissione giudicatrice.

La data, la sede dell'effettuazione dell'eventuale preselezione sarà comunicata, con raccomandata A.R. ai concorrenti almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove.

DIARIO DELLE PROVE CONCORSUALI E SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

1^ PROVA SCRITTA: 2 settembre 2010 ore 9 presso Provincia di Mantova Via Don Maraglio n.4 - Mantova.

2^ PROVA SCRITTA: 2 settembre 2010 ore 14.30 presso Provincia di Mantova Via Don Maraglio n.4 - Mantova.

PROVA ORALE: 27 settembre 2010 ore 9 presso Provincia di Mantova via P.Amedeo n.32 - Mantova.

L'eventuale provvedimento motivato di esclusione dalla selezione sarà comunicato, agli interessati prima dell'inizio delle prove.

I candidati sono tenuti a presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati rinunciatari alla selezione, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 5 Commissione giudicatrice e Valutazione finale.

Ai sensi del vigente Regolamento Provinciale, la procedura concorsuale sarà espletata da apposita Commissione esaminatrice composta di tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente e due in qualità di Esperti, assistiti da un Segretario. La commissione può essere integrata con esperti in informatica e in lingua straniera.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta, una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale è determinato dalla somma della media delle votazioni conseguite nelle prove scritte e dalla valutazione conseguita nella prova orale.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito, ai sensi dell'art.3 - comma 7 - della legge 15/5/1997 n.127 modificato dall'art.2 - comma 9 della legge 16/6/1998, n.191, il candidato più giovane d'età.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 22, della Legge 24/12/1993, n. 537.

La prova selettiva non può aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

Art. 6 - Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs.n.196/2003, recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, ed al fine del possibile esercizio dei diritti di cui all'art.7 della legge stessa, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti al procedimento concorsuale saranno oggetto di trattamento anche con procedure informatizzate da parte degli incaricati dell'ufficio competente dell'amministrazione provinciale, nel rispetto della citata legge, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. I dati medesimi non verranno comunicati a terzi (salvo che ad altri enti pubblici che ne facciano richiesta a fini occupazionali) e saranno utilizzati, al termine del procedimento, esclusivamente per la formazione del rapporto di lavoro.

Art. 7 - Norme disciplinanti le chiamate in servizio

I candidati all'assunzione sono invitati, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a presentarsi personalmente presso gli uffici della Provincia, entro apposito termine prescritto nella predetta comunicazione, non inferiore, in ogni caso a dieci giorni decorrenti dal ricevimento della stessa, per la stipulazione del contratto individuale di lavoro, la cui efficacia resta, comunque, subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Gli irreperibili alla chiamata, così come i non disponibili alla data indicata, eccetto i casi di legittimo impedimento documentato adeguatamente (ad esempio la malattia o l'iscrizione a corsi di studio con obbligo di frequenza o similari, nel qual caso la chiamata verrà ripetuta alla cessazione dell'impedimento, naturalmente in relazione a reali necessità di assunzione) saranno collocati in coda alla graduatoria. Non sarà considerato in nessun caso legittimo impedimento un rapporto di lavoro dipendente già in corso di svolgimento, anche se di carattere temporaneo.

L'assunzione verrà disposta a seguito del presente bando, nell'ordine della graduatoria, nel rigoroso rispetto delle vigenti norme in materia di finanza locale e di personale e nell'ambito delle compatibilità di bilancio corrente.

L'interessato alla chiamata in servizio, a pena di decadenza, dovrà essere disponibile a prendere immediatamente servizio alle date, agli orari stabiliti e sarà invitato a far pervenire all'Amministrazione, entro il termine assegnato la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art.53 del D.Lgs.n.165/2001.

L'assunto, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà invitato alla stipula di apposito contratto.

Nell'eventualità che il tempo intercorrente tra l'invito a stipulare il contratto e la presa di servizio non consenta la presentazione dei documenti, verrà comunque assegnato un termine, scaduto il quale, per i rapporti già instaurati, si provvede all'immediata risoluzione del rapporto.

Nei primi trenta giorni successivi all'assunzione, l'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i lavoratori, al fine di verificare il possesso del requisito dell'idoneità psico-fisica all'impiego in relazione al profilo professionale da ricoprire e alle mansioni da assegnare.

In caso di esito impeditivo, conseguente all'accertamento sanitario, come nel caso di rifiuto da parte del lavoratore a sottoporsi a visita, senza giustificato motivo da comunicarsi tempestivamente all'Amministrazione, si fa luogo alla risoluzione del rapporto.

Fermo restando quanto sopra previsto, l'Amministrazione può sempre, nel corso del rapporto di lavoro, sottoporre i lavoratori ad accertamenti sanitari finalizzati a verificare la permanenza dell'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni del profilo professionale di appartenenza, nel rispetto delle disposizioni di legge nel tempo in vigore.

La graduatoria, nel rispetto delle normative vigenti, potrà essere discrezionalmente utilizzata, oltre che per le assunzioni previste con il presente bando, anche per ulteriori eventuali assunzioni nei medesimi profili, anche a tempo determinato, entro il termine di efficacia della graduatoria stessa, pari ad anni tre dalla pubblicazione.

Art.8 - Norme finali

Il bando relativo alla presente procedura selettiva è sottoposto all'esito negativo delle procedure di mobilità esterna volontaria ex art.30 D.Lgs.n.165/2001 e di eventuale assegnazione di personale in mobilità ex art.34-bis del D.Lgs.n.165/2001 da parte dei soggetti di cui all'art.34, commi 2 e 3 dello stesso. L'amministrazione si riserva, in tale eventualità di annullare la presente procedura di reclutamento.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del D.Lgs.198/2006 e del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

La partecipazione alla selezione comporta, per i concorrenti, l'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti Locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti degli Enti Locali.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi al responsabile del procedimento concorsuale del Servizio Risorse e Sviluppo Organizzativo della Provincia di Mantova Via Principe Amedeo n. 30, Tel 0376/204307-715.

Il testo del bando ed il fac simile di domanda sono consultabili sul sito internet della Provincia di Mantova www.provincia.mantova.it.

Mantova, li 08/06/2010

IL DIRIGENTE
(f.to Dott.ssa Barbara Faroni)

ALLA PROVINCIA DI MANTOVA

Il/la sottoscritto/a

(cognome e nome)

residente

(indicare città di residenza con CAP e indirizzo completo)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica per la copertura di n.1 posto di Funzionario Amministrativo cat. D3 Pos. Ec. D3 a tempo pieno e indeterminato presso il Settore Risorse Sviluppo Organizzativo e Affari Istituzionali.

A tal fine, presa visione del relativo bando, dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n.445/2000:

a) di essere nato/a _____ il _____;

b) di essere cittadino italiano/a o di uno Stato dell'Unione Europea;

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di

d) di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato/a decaduto/a da un pubblico impiego;

e) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), della Legge 55/1990, così come modificata e integrata dall'art. 1, comma 1, della Legge 16/1992, e ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 97/2001;

f) di possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego in relazione al profilo professionale da ricoprire;

g) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:

(per i candidati soggetti a tale obbligo)

h) di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
conseguito in data _____ con votazione _____ presso _____;

i) di essere iscritto/a negli elenchi dei giornalisti professionisti dell'albo nazionale di cui all'art.26 della legge 3/2/1963 n.69;

j) ad integrazione della prova orale la lingua straniera prescelta è:

l) di essere in possesso del seguente titolo preferenziale (vedi art.3 del bando):

(indicazione i titoli che danno diritto all'applicazione delle precedenzae o preferenze di legge)

m) di voler ricevere tutte le comunicazioni relative alla selezione sopra citata al seguente indirizzo:

(indicare l'indirizzo completo del codice di avviamento postale e del numero di telefono)

e si impegna a comunicare ogni variazione che dovesse successivamente intervenire.

n) di consentire al trattamento dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e nelle forme previste dal bando di selezione.

Per i candidati portatori di handicap: ai sensi della Legge 05.02.1992 N. 104, il sottoscritto chiede l'ausilio ed il tempo aggiuntivo di seguito indicati, necessari per lo svolgimento della prova d'esame, in relazione al proprio tipo di handicap come di seguito specificato:

Data_____

(firma non autenticata)

Si allega:

1.Fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.